

VIA CRUCIS

Meditando i testi biblici
commentati dalle parole del Beato Charles de Foucauld

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sac. L'amore di Dio Padre, la salvezza operata da Cristo, e la Grazia dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

Preghiamo con Charles de Foucauld

Padre mio,
io mi abbandono a te,
fa' di me ciò che ti piace.
Qualunque cosa tu faccia di me
Ti ringrazio.
Sono pronto a tutto,
accetto tutto.
La tua volontà si compia in me,
in tutte le tue creature.
Non desidero altro, mio Dio.

Affido l'anima mia alle tue mani
Te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore
perché ti amo,
ed è un bisogno
del mio amore di donarmi
di pormi nelle tue mani
senza riserve
con infinita fiducia
perché Tu sei mio Padre.



Prima STAZIONE

Gesù prega il Padre nel Getsemani

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.14)

³²Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». ³³Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. ³⁴Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». ³⁵Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. ³⁶E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu».

Dalle meditazioni di Charles de Foucauld

Padre mio, glorificati in me! Padre mio, glorifica il Tuo nome! Signore Gesù, lascia che questa piccola creatura, indegna e miserabile, si unisca a Te in questa preghiera: Mio Dio, unisco la mia all'adorabile voce di Gesù per dirti "si compia non quello che voglio io, ma la Tua volontà". Il mio unico desiderio è che Tu sia glorificato il più possibile, è questo ciò a cui anelo. Padre Mio, fai di me ciò che più ti piace, ma qualunque cosa sia, Padre, glorifica il Tuo nome!

- Perché sappiamo sempre trovare momenti di preghiera nella nostra giornata, alla ricerca della "Sua volontà", preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Perché riconosciamo nella nostra vita i segni semplici, ma grandiosi della presenza di Dio, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Chiusa in un dolore atroce,
eri la sotto la croce,
dolce Madre di Gesù.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Seconda STAZIONE

Gesù è arrestato

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.14)

⁴⁶Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. ⁴⁷Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. ⁴⁸Allora Gesù disse loro: «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. ⁴⁹Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!». ⁵⁰Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono.

⁵¹Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. ⁵²Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

Dalle meditazioni di Charles de Foucauld

Aiutami o Signore ad amare i fratelli che hanno sbagliato ma che restano pur sempre nostri fratelli e che possono convertirsi in qualsiasi momento: per loro Gesù ha donato il Suo sangue e non smette di chiamarli a Sé, sono anime create ad immagine di Dio, per il cielo, dove forse regneranno un giorno in un posto migliore del nostro. Dammi la forza di soccorrere coloro che ci odiano, spingimi a far loro tutto il bene possibile, per le loro anime e i loro corpi e a pregare per loro.

- Rendiamo grazie a Dio, per la sua pazienza; perché sa aspettare i nostri tempi lunghi, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Preghiamo perché nella nostra comunità impariamo la logica “del tempo”. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Il tuo cuore desolato
fu in quell'ora trapassato
dallo strazio più crudel.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Terza STAZIONE

Gesù è condannato a morte

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.14)

⁶⁰Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?». ⁶¹Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: «Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?». ⁶²Gesù rispose: «Io lo sono! *E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza venire con le nubi del cielo*». ⁶³Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? ⁶⁴Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». Tutti sentenziarono che era reo di morte.

Dalle meditazioni di Charles de Foucauld

O Padre, aiutaci a vivere *“Silenziosamente, nascostamente come Gesù a Nazareth, oscuramente, come lui, passare sconosciuto sulla terra, come un viaggiatore nella notte, poveramente, laboriosamente, umilmente, dolcemente, facendo il bene come lui, disarmato e muto dinanzi all'ingiustizia come lui; imitando in tutto Gesù nella sua vita a Nazareth e, giunta l'ora, nella sua Via Crucis e nella sua morte”*

- Preghiamo per tutte le persone che vivono situazioni di dolore, di malattia e di difficoltà. **Ascoltaci, o Signore.**
- Perché il Signore splenda a noi nella sua luce, anche quando intorno a noi sembra regnino le tenebre, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Quanto triste, quanto affranta
ti sentivi, o Madre santa
del divino Salvator.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Quarta STAZIONE

Gesù è rinnegato da Pietro

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.14)

⁶⁶Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote ⁶⁷e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». ⁶⁸Ma egli negò, dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. ⁶⁹E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è uno di loro». ⁷⁰Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: «È vero, tu certo sei uno di loro; infatti, sei Galileo». ⁷¹Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quest'uomo di cui parlate». ⁷²E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò dell'aparola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppì in pianto.

Dalle meditazioni di Charles de Foucauld

Non esitiamo a domandare a Dio anche le cose più difficili, come la conversione di grandi peccatori o di popoli interi: tanto più, anzi, domandiamogliele quanto più sono difficili, con la fede che Dio ci ama appassionatamente e che più un dono è grande più colui che ci ama appassionatamente ama farcelo; ma domandiamo con fede, con insistenza, con costanza, con amore, con buona volontà. Ed abbiamo la certezza che domandando così, con molta costanza, noi verremo esauditi ricevendo la grazia richiesta o una migliore.

- Perché la Parola di Dio sia lampada sul nostro cammino e possiamo contemplare il vero volto di Dio Padre. **Ascoltaci, o Signore.**
- Perché l'ascolto sia il modo per avvicinarci alla grandezza di Dio, che nella sua bontà desidera dimorare con noi. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Con che spasimo piangevi,
mentre trepida vedevi
il tuo figlio nel dolor.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Quinta STAZIONE

Gesù è consegnato dalla folla per essere crocifisso

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

⁶A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. ⁷Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. ⁸La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. ⁹Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». ¹⁰Sapeva, infatti, che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. ¹¹Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. ¹²Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». ¹³Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». ¹⁴Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». ¹⁵Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Dalle meditazioni di Charles de Foucauld

“Resto ancora due o tre mesi qui, con un distacco di meharisti (soldati che cavalcano dromedari) che continuano in questa regione l’opera di familiarizzazione, di costruzione dell’amicizia... Parlare, donare medicine, elemosine, l’ospitalità dell’accampamento, mostrarsi fratelli, ripetere che in Dio siamo tutti fratelli e che speriamo essere tutti un giorno nello stesso cielo, pregare per i Tuareg di tutto cuore, ecco la mia vita”.

Charles de Foucauld, dalla Lettera a Henry de Castries, 17 giugno 1904

- Perché impariamo a non rifugiarci nelle nostre sicurezze, ma siamo sempre aperti alle iniziative di Dio, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Preghiamo perché sappiamo metterci in ascolto delle situazioni reali dei nostri fratelli per annunciare loro un Gesù concreto che abita le nostre quotidianità. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Se ti fossi stato accanto
forse che non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te?
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Sesta STAZIONE

Gesù cade la prima volta

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Libro del profeta Isaia (Cap. 53)

⁴ Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. ⁵ Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Tratto dai pensieri di Charles de Foucauld

Mio Dio, quanto ci ami, tu che per noi hai voluto essere sprofondato in quest'abisso di sofferenze e di disprezzo, tu che in tal modo hai voluto darci tante lezioni, ma innanzitutto, soprattutto, hai voluto dimostrarci il tuo amore, quest'amore inaudito grazie al quale il Padre ha dato il suo unico Figlio, e l'ha dato in mezzo a tali sofferenze e tali umiliazioni allo scopo di indurci, con la vista, con la certezza di un sì immenso amore, dimostrato e dichiarato in maniera così toccante e commovente, allo scopo d'indurci con ciò ad amare Dio a nostra volta, ad amare l'Essere così amabile che ci ama tanto. Amiamo Dio, poiché egli ci ha amati per primo.

- Vinci e liberaci, Signore, il nostro egoismo. Aiutaci a ricordare che le persone che amiamo sono la nostra possibilità di gioia e salvezza **Ascoltaci, o Signore.**
- Signore, apri i nostri occhi e rendi ognuno di noi consapevole che la comunione è un dono di libertà, che non possiamo sperare di chiudere il recinto delle nostre relazioni. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Dopo averti contemplata
col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor!
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Settima STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Sacerdote: *Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso, il Salvatore del mondo.*

Tutti: *Venite adoriamo!*

Dal Vangelo secondo Luca (Cap. 23)

²⁸ Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. ³¹Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

Dai pensieri di Charles de Foucauld

In nessun caso sarà permesso dire di no a chi ci domanda qualcosa, si deve donare l'ultimo soldo, l'ultimo pezzo di pane della casa. E se non abbiamo nulla, si farà entrare l'ospite e il povero e si andrà a mendicare per lui.

- Donaci Signore di formarci nella misura del tuo cuore e della tua mente. Molto spesso il dolore lo causiamo noi, direttamente o indirettamente. Aiutaci a prendere in noi la forma del Vangelo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Perdonaci Signore e rendici buoni samaritani con i nostri fratelli e sorelle che sono nel dolore o magari nella disperazione. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Ottava STAZIONE

Gesù è aiutato dal Cireneo

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

²¹Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Meditazione di Charles de Foucauld

Mio Dio, Ti supplico, aiutaci a seguire il Tuo esempio. Più soffriamo, più siamo tentati, più dobbiamo pregare. La preghiera è il nostro unico aiuto, la nostra unica forza, la sola consolazione. Che il dolore e la furia delle tentazioni non la paralizzino: il demonio fa ogni sforzo per bloccare la nostra preghiera in tali momenti. Sostienici perché non ci lasciamo vincere dalla debolezza della natura che vorrebbe che l'anima si rinchiudesse nel suo dolore e non guardasse oltre.

- Vinci, Signore le nostre resistenze e i nostri pregiudizi. Aiutaci a vivere "prossimi" ai nostri fratelli, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Signore, coinvolgi tutti nei tuoi progetti di giustizia e di pace, non permettere che nessuno di noi possa tirarsi indietro accampando scuse, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

E vedesti il tuo Figliuolo
così afflitto, così solo,
dare l'ultimo respir.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Nona STAZIONE

Gesù incontra sua madre

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Luca (Cap.2)

³⁴ Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione ³⁵ - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

Preghiamo insieme con le parole di Charles de Foucauld

Come sei buono, mio Dio, ad aver subito per noi tante opere, fatiche, disprezzi, oltraggi, violenze, persecuzioni!... Oh! mio Dio, l'amore che Ti riempie, che sei, che è la Tua essenza, ti ha fatto discendere dal cielo e Ti ha fatto scegliere, per condurla in mezzo a noi, la vita più sofferente, più bassa, che mai ci fosse... una vita di sofferenza conveniva meglio al Tuo amore, poiché l'Amore ama donare, donarsi, sacrificarsi... Come sei buono, mio Dio, Tu che, così grande, hai trovato il modo di sacrificarti a tal punto per noi!

- Sostieni Signore la nostra fatica nel momento in cui accettiamo di essere segno di contraddizione, nel momento in cui accettiamo di testimoniarti nelle parole e nelle opere.
Preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Ti preghiamo Signore per i politici, per coloro che si occupano di formare cristianamente e per tutte le persone e le famiglie vittime di una cattiva politica.
Ascoltaci, o Signore.

Padre nostro...

Dolce Madre dell'amore,
fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Decima STAZIONE

Gesù è crocifisso

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

²²Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ²³e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. ²⁴Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. ²⁵Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. ²⁶La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». ²⁷Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Preghiamo insieme con le parole di Charles de Foucauld

(Gesù) Tu sei disceso... sì, disceso sempre, disceso dal cielo per far[ti] uomo, disceso al posto dell'ultimo degli uomini, di un povero operaio, disceso all'ultimo grado tra i più poveri operai nascendo in una grotta, in una stalla; discendi ancora predicando, poiché non avrai neanche più quella vaga stima che accompagna un artigiano povero ma che vive oscuro nella sua borgata, sarai, dal giorno in cui predicherai, calunniato, denigrato, con la reputazione rovinata, guardato come un impostore, Tu discendi: discendi infine «al posto degli scellerati» sul calvario; sempre discendi; disceso infinitamente con la Tua Incarnazione, prendendo il posto più basso sin dalla Tua nascita, trovi il modo di continuare a scendere ancora durante tutta la Tua vita con la Tua povertà, con la Tua crescente abiezione, con le umiliazioni incontro alle quali vai!

- Grazie, Signore per tutte le occasioni che ci offri di rimettere in discussione la nostra vita e di confrontare le nostre scelte con le tue. Preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Perché sappiamo coniugare fede e vita, preghiera ed evangelizzazione, spiritualità e carità, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Fa' che il tuo materno affetto
per il Figlio benedetto
mi commuova e infiammi il cuor.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Undicesima STAZIONE
Gesù è insultato

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

³¹Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! ³²Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Preghiamo insieme con le parole di Charles de Foucauld

Siamo teneri come Gesù, affettuosi come lui... Consoliamo come lui gli afflitti, e in primo luogo coloro che lui stesso ha messo più vicino a noi nella vita, una madre, un'anima cara; e quelli che hanno più bisogno di consolazione, quelli che sono più vicini a cedere sotto un dolore più straziante... Consoliamo, consoliamo come lui i suoi fratelli che sono i nostri, consoliamo le sue membra, le parti del suo proprio corpo, queste sue stesse membra di cui ha detto: «Ciò che farete a uno di questi piccoli, lo farete a me»... Siamo come lui dei teneri consolatori, dei fratelli affettuosi per tutti gli afflitti, per tutti gli uomini, soprattutto per quelli di cui ci ha più specialmente incaricato, ma per tutti, poiché di tutti ha detto: «Ciò che farete a uno di questi piccoli, lo farete a me»...

- Signore, combatti i nostri egoismi e aprici ai doni che Tu elargisci nel nostro essere comunità. **Preghiamo. Ascoltaci, o Signore.**
- Aumenta la nostra fede e rendi le nostre Eucarestie momenti gioiosi di crescita, di condivisione e di annuncio. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Le ferite che il peccato
sul tuo corpo ha provocato,
siano impresse, o Madre, in me.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Dodicesima STAZIONE
Gesù muore in croce

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

³³Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. ³⁴Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «*Eloì, Eloì, lemà sabactàni?*», che significa: «**Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**». ³⁵Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». ³⁶Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». ³⁷Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

(Rimaniamo in silenzio)



Padre nostro...

Del Figliuolo tuo trafitto,
per scontare il mio delitto,
condivido ogni dolor.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Tredicesima STAZIONE

Gesù è riconosciuto come Figlio di Dio

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

³⁸Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. ³⁹Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!». ⁴⁰Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, ⁴¹le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

Preghiamo insieme con le parole di Charles de Foucauld

Beni Abbès 7 marzo 1902

Mio carissimo amico, amico dei primi anni e di tutti gli anni, sono stato molto tempo senza scriverti ma mai senza pensare a te come mai senza amarti... Tu sei rimasto «l'amico» e, se oso servirmi di una parola di Nostro Signore GESÙ «la tua parte non ti è stata tolta». Dopo la mia ultima lettera, datata da Roma, ho passato quattro anni come eremita in Terra Santa, vivendo del lavoro delle mie mani come GESÙ sotto il nome di «fratello Carlo», sconosciuto da tutti e povero e godendo profondamente dell'oscurità, del silenzio, della povertà, dell'imitazione di GESÙ - l'imitazione è inseparabile dall'amore, tu lo sai, chiunque ama vuole imitare: è il segreto della mia vita: ho perso il mio cuore per questo GESÙ di Nazareth crocifisso 1900 anni fa e passo la mia vita a cercare di imitarlo per quanto possa la mia debolezza. Poi ho trascorso un anno in un convento a studiare, e vi ho ricevuto gli Ordini Sacri.

- Perché tutti ci possiamo sentire sempre in cammino e cercatori di Dio, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Perché possiamo sperimentare la gioia del nostro essere cristiani, redenti da un gesto di amore, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

Di dolori quale abisso!
Presso, o Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.
**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

Quattordicesima STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Sacerdote: *Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo...*

Tutti: *Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Dal Vangelo secondo Marco (cap.15)

⁴²Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, ⁴³Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. ⁴⁴Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. ⁴⁵Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. ⁴⁶Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. ⁴⁷Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.

Preghiamo insieme con le parole di Charles de Foucauld

Ricevo le vostre lettere del 2 e del 19 giugno. Gesù vi protegga e Nostra Signora del perpetuo Soccorso, nome così vero con il quale amo invocarla, vi porti per tutta la vostra vita tra le sue braccia. Il mio pensiero e la mia preghiera sono con voi, sono uniti a voi come lo è il mio cuore. Pensate molto agli altri, pregate molto per gli altri. Dedicarvi alla salvezza del prossimo con i mezzi a vostra disposizione, preghiera, bontà, esempio, eccetera ... E il modo migliore per dimostrare allo Sposo divino che lo amate: «tutto quello che fate a uno di questi piccoli, lo fate a me» ... l'elemosina materiale che si fa a un povero, la si fa al creatore dell'Universo, il bene che si fa all'anima di un peccatore, lo si fa alla purezza increata ... Dio ha voluto che fosse così per dare a questa carità verso il prossimo di cui ha fatto il secondo dovere «simile al primo», una vera somiglianza con il primo relativo all'amore di Dio Non c'è, credo, un altro passo del Vangelo che mi abbia impressionato di più e che abbia trasformato la mia vita più di questo: «Tutto quello che fate a uno di questi piccoli, lo fate a me».

- Lo Spirito Santo ci renda capaci di essere testimoni dell'amore che il Signore ci ha fatto sperimentare nella nostra vita, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**
- Preghiamo perché la nostra comunità sia sempre più una comunità evangelizzatrice e missionaria. **Ascoltaci, o Signore.**

Padre nostro...

**Salve, Regína,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evæ.
Ad te suspirámus geméntes et flentes in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra, illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílíum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!**

Benedizione

Sacerdote: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Kyrie eleyson, Kyrie eleyson, Kyrie eleyson,

Sacerdote: Per intercessione della Santa Croce vi benedica e vi protegga Dio Onnipotente che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Andiamo in pace.

Tutti: Nel nome di Cristo.

CANTI

Purificami, o Signore

**PURIFICAMI, O SIGNORE,
SARÒ PIÙ BIANCO DELLA NEVE.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Ti chiedo perdono

Ti chiedo perdono Padre buono
per ogni mancanza d'amore,
per la mia debole speranza,
e per la mia fragile fede.

**DOMANDO A TE SIGNORE
CHE ILLUMINI I MIEI PASSI:
LA FORZA DI VIVERE
CON TUTTI I MIEI FRATELLI
NUOVAMENTE FEDELE
AL TUO VANGELO.**

Ti saluto, o Croce santa

Ti saluto, o croce santa,
che portasti il Redentor.
Gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.
Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

E' giunta l'ora

È giunta l'ora, Padre per me
ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere te,
e il Figlio tuo, Cristo Gesù!

Erano tuoi, li hai dati a me,
ed ora sanno che torno a te,
hanno creduto, conservali tu,
nel tuo amore, nell'unità.